

CITTÀ DI IMPERIA  
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO  
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 32416/10 del 13-09-2010 e prot. 1351 del 17.1.2011

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici Sig. Rambaldi Bruno nato a IMPERIA il 03-11-1951 C.F.: RMBBRN51S03E290Q residente in Via  
Filippo Airenti 57 IMPERIA Sig.ra Oblach Anna nato a PIEVE DI TECO il 02-03-1955 C.F.:  
BLCNNA55C42G632G residente in Via Filippo Airenti 57 IMPERIA

Titolo:  
Progettista Geom. MAUGERI Graziano

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: VIA FILIPPO AIRENTI 57  
Catasto Terreni catasto terreni sezione : PM foglio : 5 mappale : 769

Catasto Fabbricati

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "BC" zona residenziale di completamento - art. 24

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA  
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC art.19

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo ID MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46  
Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67  
Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento -  
art. 60

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -  
Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

realizzazione di garage interrato in Via F.Airenti 57

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO  
Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO  
Completezza documentaria: SI - NO

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

L'area oggetto dell'intervento è utilizzata quale pertinenza a fabbricato di proprietà dei richiedenti.

## **2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

La zona, pur alla base del promontorio del Monte Calavario, sia per la giacitura, sia per i fabbricati esistenti non presenta elementi di pregio.

## **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di una autorimessa seminterrata con altezza interna m.2,20 e con forma planimetrica trapezoidale, così come da grafici.

## **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46 (art.) delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC (art.19) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

## **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Per il progetto presentato il 13.9.10 la Commissione locale per il paesaggio, in data 24.11.10 n.14, ha espresso il seguente parere: "..., vista le opere in progetto, decide di rinviare l'esame dell'istanza per carenza di documentazione grafica e fotografica. Ciò premesso si rileva inoltre che la distanza dei volumi emergenti dall'andamento attuale del terreno deve essere quella prevista dalla norma di PRG."

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella nuova documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, lo scrivente ufficio ritiene le opere in progetto non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

## **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del , verbale n. , ha espresso il seguente parere: " ".

## **7) CONCLUSIONI**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID MO-A dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

## **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- sopra il solaio di copertura la pavimentazione prevista sia costituita da materiale lapideo o da cotto;
- il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente;

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;

Imperia, lì 07-02-2011

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO